



COMUNE DI GENOVA

## DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

Prot. n. NP/2019/1703

del 20/11/2019

**Affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva, ai sensi dell'Art. 26 del Codice, dell'intervento di "Adeguamento della canalizzazione del Rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel Torrente Sturla e delle opere di sistemazione idraulica del Torrente Sturla nel tratto compreso tra Via dell'Arena e il ponte di Via delle Casette" mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, esperita attraverso RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).  
(CUP B34H17000900001 – CUP B34H17000950001 – CIG 8105935D29)**

### RELAZIONE TECNICA DEL RUP

In concomitanza con la redazione e approvazione da parte di Regione Liguria del Piano di Bacino Stralcio dell'Ambito 14 comprendente anche i bacini del torrente Sturla e del rio Chiappeto (o Vernazza), il Comune di Genova avviava la progettazione complessiva delle opere per l'adeguamento idraulico dei tratti di valle dei due suddetti torrenti, procedendo quindi alla realizzazione per lotti funzionali – in funzione dei finanziamenti statali e regionali via via ottenuti – degli interventi sul torrente Sturla necessari non solo a consentire il deflusso della portata della piena 200-ennale di quest'ultimo torrente ma anche a consentire lo smaltimento in sicurezza della portata scolmata dal rio Chiappeto.

In tale ottica la Società I.R.E. S.p.A., su incarico della Regione Liguria d'intesa con il Comune di Genova, ha consegnato a fine 2017 ai Civici Uffici il progetto definitivo complessivo (composto da tre progetti definitivi singoli) prevedente l'ampliamento delle sezioni trasversali del rio Chiappeto nel tratto coperto sottopassante Via dei Fiori e Via Pontetti, la realizzazione di una galleria scolmatrice del rio Chiappeto stesso – avente opera di presa in Via Pontetti e opera di scarico in alveo del torrente Sturla – e l'adeguamento idraulico del tratto a cielo aperto del torrente Sturla compreso tra la briglia di Via dell'Arena e il ponte in muratura di Via delle Casette mediante il rifacimento dei muri d'argine e del ponte stradale ivi presente.

Le opere previste dal suddetto progetto definitivo complessivo costituiscono il completamento degli interventi previsti sul tratto di valle del torrente Sturla nonché la soluzione ai ripetuti problemi di allagamento verificatisi negli anni passati lungo il tratto intermedio del rio Chiappeto.

Nel frattempo, con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova.



COMUNE DI GENOVA

## DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

Parte dei suddetti fondi di cui al sopra richiamato “Patto per la Città di Genova – interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova” sono stati quindi destinati al finanziamento degli interventi relativi alle “Opere di adeguamento della canalizzazione del Rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla” (CUP B34H17000900001) e alle “Opere di sistemazione idraulica del Torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette” (CUP B34H17000890001).

Durante le fasi di approvazione tramite Conferenza dei Servizi dei suddetti progetti di adeguamento idraulico dei rivi Chiappeto e Sturla, la Civica Amministrazione ha provveduto ad aggiudicare, tramite gara a procedura aperta, al R.T.P. TECHNITAL S.p.A. (capogruppo) – STUDIOELB INGEGNERI ASSOCIATI – SAP SOCIETA’ ARCHEOLOGICA S.r.l. l’incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo inerenti le suddette opere.

In data 26/09/2019 si è conclusa positivamente l’ultima delle tre Conferenze dei Servizi relative alla approvazione dei progetti definitivi delle opere in argomento; a partire da tale data il R.T.P. TECHNITAL S.p.A. (capogruppo) – STUDIOELB INGEGNERI ASSOCIATI – SAP SOCIETA’ ARCHEOLOGICA S.r.l. ha potuto quindi avviare la fase di progettazione esecutiva, progettazione che è in fase di ultimazione la redazione di un unico progetto esecutivo, inglobante i progetti definitivi sopra richiamati e precedente lavori aventi un importo ricompreso tra la soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35 comma 1 lettera a) e il valore di 20 milioni di euro.

Il servizio di verifica della suddetta progettazione esecutiva dovrà essere svolto da operatore economico ricadente tra i soggetti di cui all’art. 26 comma 6 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici ed avente i requisiti di cui agli artt. 5 e seguenti del disciplinare di gara.

L’importo posto a base di gara per l’affidamento del suddetto incarico, calcolato sulla scorta di quanto indicato dal D.M. 17.06.2016, risulta pari ad Euro 86.044,78 oltre Euro 3.441,79 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 19.687,05 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 109.173,61= come da calcolo analitico allegato alla documentazione di gara.

Per tale tipologia di servizio non risulta attiva nessuna convenzione stipulata da Consip Spa ma risulta attivo, sulla piattaforma telematica MePA di CONSIP S.p.A., il Bando denominato “SERVIZI” – “Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale”, ritenuta attinente al servizio ricercato. Per tale motivo, avuto riguardo alle caratteristiche e all’importo del servizio in argomento, la Civica Amministrazione ha stabilito pertanto che il servizio in argomento venga aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett.b) del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione, a seguito di indagine di mercato, di n. 5 operatori economici mediante Richiesta di offerta (Rdo) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ex art. 36 comma 6 e art. 58 D.lgs. 50/2016 ed art. 1, comma 450, L. 296/2006 s.m.i., a favore, ai sensi dell’art. 95, comma 3 lettera b) del codice, dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in relazione ai criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara.



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO**

La procedura in oggetto sarà svolta nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30 e 36, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione degli inviti e degli affidamenti, al divieto di artificioso frazionamento della spesa; a detta procedura non si applicherà il termine dilatorio, ex art. 32, comma 10, lett. b) D.lgs. 50/2016.

La procedura di gara in argomento verrà esperita alle condizioni riportate nei sotto elencati documenti:

Disciplinare di gara;

Capitolato d'oneri;

Calcolo del corrispettivo professionale (calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016) posto a base di gara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Stefano Pinasco)

Documento firmato digitalmente